

▶

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	ITALIANISTICA (IdSua:1616602)
Nome del corso in inglese	Italian Studies
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.fileli.unipi.it/italianistica/
Tasse	Pdf inserito: <u>visualizza</u>
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PONTARI Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANDREONI	Annalisa		PA	0,5	
2.	CELATI	Marta Bianca Maria		PA	1	

3.	CIGNI	Fabrizio	РО	0,5
4.	MASI	Giorgio	PA	1
5.	PONTARI	Paolo	PO	1
6.	RICCUCCI	Marina	PA	1
7.	ZACCARELLO	Michelangelo	РО	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
	MARTA CELATI
	ALESSANDRO FIORILLO
	DAFNE FOGLI
Course di masticus AO	CARLO ALBERTO GALLETTI
Gruppo di gestione AQ	PATRIZIO MALLOGGI
	GLORIA PENSO
	PAOLO PONTARI
	LETIZIA TOSI
Tutor	Angela Borghesi



Il Corso di Studio in breve

01/07/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Italianistica (d'ora in poi CdLM ITAL) fa parte dell'offerta formativa del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa. All'interno del Piano di studio (vd. Regolamento didattico) del CdLM ITAL, strutturato come monocurriculare, sono presenti scelte guidate di insegnamenti corrispondenti a due diversi percorsi formativi (percorso filologico-linguistico e percorso critico-letterario). Il CdLM ITAL si propone di formare laureati che posseggano una conoscenza approfondita, anche di tipo teorico e in una prospettiva comparatistica e plurilinguistica, dei caratteri e della storia della lingua italiana e della sua letteratura, del contesto storico, culturale e antropologico nel quale la civiltà letteraria italiana si è sviluppata dalle origini ai giorni nostri, acquisendo una conoscenza fondata su un sistematico rapporto diretto coi testi, letti e analizzati anche alla luce della storia della tradizione e nel rapporto organico della lingua letteraria con il bilinguismo presente nell'area della letteratura italiana e neolatina medievale e rinascimentale e con i dialetti presenti nel dominio geografico e storico della letteratura italiana moderna e contemporanea.

Link: http://www.fileli.unipi.it/ital/ (Sito web Corso di Studio)





QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/04/2020

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Italianistica.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Pur trattandosi di semplice trasformazione di un corso di studio già esistente, per il quale a suo tempo erano state fatte le consultazioni del caso, si è ritenuto opportuno prendere ulteriori contatti con gli enti con i quali sono in atto convenzioni per lo svolgimento dei tirocini formativi e di orientamento, a livello informale e prevalentemente nell'ambito della regione Toscana, tipo l'ufficio scolastico regionale, i dirigenti scolastici delle scuole secondarie superiori, i responsabili di archivi e biblioteche, le organizzazioni sindacali degli insegnanti, le case editrici operanti nel territorio, nell'intento di verificare le prospettive di sbocchi professionali dei futuri laureati in Italianistica e discutere la struttura e l'organizzazione del CdLM.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

27/05/2025

Orientamento in ingresso

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, negli ultimi anni il CdS ha regolarmente organizzato un Open day dedicato alla presentazione dell'offerta didattica e rivolto ai possessori di una laurea triennale coerente con l'indirizzo di studi in ambito nazionale e internazionale: l'evento è realizzato ogni anno in presenza e in diretta streaming e ha visto crescere gradualmente negli ultimi anni la partecipazione degli studenti e l'interesse generale per la formazione specialistica della laurea magistrale in Italianistica. All'Open day del CdS in Italianistica il Presidente del CdS ha avuto modo di illustrare le caratteristiche del percorso di studi biennale, le attività formative e le opportunità professionali alle quali l'acquisizione del titolo consente di avere accesso e si è impegnato a rispondere a quesiti, curiosità e osservazioni

dei partecipanti in un dibattito ricco e coinvolgente. Il successo di questa iniziativa in ambito locale ed extraterritoriale si riflette spesso in un incremento di richieste di ammissione al CdS. Orientamento e tutorato in itinere

Anche nell'a.a. 2024-2025 il CdS in Italianistica ha proseguito la sua attività di orientamento con uno specifico servizio di counselling e tutorato, finalizzato ad assistere gli studenti immatricolati e iscritti al CdS. Le studentesse e gli studenti incaricati hanno svolto nel primo semestre regolarmente il loro compito, mettendosi a disposizione degli studenti per informazioni, suggerimenti e aiuto nella gestione delle carriere, nel rapporto con i docenti e con la Segreteria didattica. Il servizio offre un contatto costante attraverso piattaforme social dedicate (Facebook e Instagram).

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

In accordo con la Referente del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica per il Job Placement, Prof.ssa Serena Grazzini, il CdS ha promosso negli ultimi anni l'International Career Day, i Career Labs e vari incontri con Enti, Aziende e rappresentanze del mondo del lavoro. Il CdS segue con cura e interesse lo svolgimento di tirocini e stage degli studenti, cercando di coniugare tali attività con la realizzazione di tesi di laurea su temi e obiettivi di interesse strategico per gli Enti pubblici e le Aziende private con i quali è in atto un rapporto di collaborazione. È inoltre attiva la possibilità di svolgere tirocini specialistici presso l'OVI-CNR (Opera del Vocabolario Italiano) per collaborare in qualità di schedatori a imprese lessicografiche come il TLIO (Tesoro della Lingua Italiana delle Origini) e il Vocabolario Dantesco.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Benché il CdS si configuri per sua natura e finalità, a un livello altamente specialistico e avanzato in territorio nazionale, la mobilità internazionale degli studenti è considerata un'opportunità di perfezionamento vivamente consigliata: l'offerta di tali attività, la cui domanda rimane ancora tuttavia molto contenuta tra gli studenti del CdS, è gestita in collaborazione con il Servizio Erasmus+ outgoing del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica.



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i

Esperto di filologia, linguistica e letteratura italiana

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Italianistica possiede le competenze necessarie a svolgere funzioni di elevata responsabilità nei settori pubblici e privati che richiedono una specifica cultura linguistica e letteraria italiana (editoria, comunicazione, servizi culturali).

competenze associate alla funzione:

- conoscenza approfondita, anche di tipo teorico, dei caratteri e della storia della lingua italiana e della sua letteratura, del contesto storico, culturale e antropologico nel quale la civiltà letteraria italiana si è sviluppata dalle origini ai giorni nostri, acquisendo una conoscenza fondata su un sistematico rapporto diretto coi testi, letti e analizzati anche alla luce della storia della tradizione;
- piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia medievale e umanistica, romanza e italiana, con maggiore accentuazione degli aspetti filologico-linguistici per i laureati che scelgano il curriculum filologico-linguistico, e degli aspetti cririco-letterari per chi scelga il curriculum critico-letterario, ma con una solida base comune di competenze:
- capacità di analisi critica autonoma, nella prospettiva specifica del percorso prescelto, di testi di ambito italianistico di ogni epoca e tipologia;
- capacità di utilizzare un testo in base al contesto italiano ed europeo entro cui si inserisce, e di elaborare un opportuno confronto tra letterature diverse;

• buona conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con piena padronanza del lessico disciplinare specifico.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali che avranno acquisito crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario nelle classi di concorso pertinenti.

Per i laureati nel CdLM ITAL è inoltre possibile individuare un futuro professionale che contempli attività di ricerca e di insegnamento in ambito universitario e in Istituzioni culturali (Accademie, Enti di ricerca, Istituti di cultura etc.), attraverso una formazione post lauream in linea con le competenze acquisite nell'ambito degli studi italianistici (dottorati di ricerca, scuole di specializzazione).

I laureati nel CdLM ITAL potranno infine collaborare (o esercitare come professionisti autonomi) nei settori dell'industria culturale ed editoriale; in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- 1. Linguisti e filologi (2.5.4.4.1)
- 2. Revisori di testi (2.5.4.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/04/2020

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Italianistica è necessario aver conseguito una laurea triennale (laurea di primo livello) e avere acquisito almeno 102 CFU nei SSD di seguito elencati:

L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA

L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA

L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA

L-FIL-LET/06 LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

L-FIL-LET/07 CIVILTÀ BIZANTINA

L-FIL-LET/08 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA

L-FIL-LET/09 FILOLOGIA ROMANZA

L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

L-FIL-LET/12 LINGUISTICA ITALIANA

L-FIL-LET/13 FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

L-FIL-LET/14 CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

L-ANT/02 STORIA GRECA

L-ANT/03 STORIA ROMANA

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA

L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA

M-STO/01 STORIA MEDIEVALE

M-STO/02 STORIA MODERNA

M-STO/03 STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE

M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

M-STO/05 STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE

M-STO/06 STORIA DELLE RELIGIONI

M-STO/07 STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE

M-STO/08 ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

M-STO/09 PALEOGRAFIA

L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA

L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA

L-LIN/01 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA

L-LIN/02 DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE

L-LIN/03 LETTERATURA FRANCESE

L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE

L-LIN/05 LETTERATURA SPAGNOLA

L-LIN/06 LINGUA E LETTERATURE ISPANO-AMERICANE

L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA

L-LIN/08 LETTERATURA PORTOGHESE E BRASILIANA

L-LIN/09 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUE PORTOGHESE E BRASILIANA

L-LIN/10 LETTERATURA INGLESE

L-LIN/11 LINGUE E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE

L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

L-LIN/13 LETTERATURA TEDESCA

L-LIN/14 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA

L-LIN/17 LINGUA E LETTERATURA ROMENA

L-LIN/21 SLAVISTICA

M-DEA/01 DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE

M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA

M-FIL/02 LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE

M-FIL/04 ESTETICA

M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA

M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

M-GGR/01 GEOGRAFIA

M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

I 102 CFU comprendono:

- almeno 18 CFU nei SSD L-FIL-LET/10, Letteratura italiana, e L-FIL-LET/11, Letteratura italiana contemporanea, e fra questi almeno 12 CFU in L-FIL-LET/10;

- almeno 12 CFU in L-FIL-LET/04, Lingua e letteratura latina;
- almeno 6 CFU in L-FIL-LET/12, Linguistica italiana;
- almeno 6 CFU nei SSD L-ANT/03, Storia romana; M-STO/01, Storia medievale,

M-STO/02, Storia moderna, M-STO/04, Storia contemporanea;

- almeno 6 CFU in L-LIN/01, Glottologia e linguistica;
- almeno 6 CFU in M-GGR/01, Geografia o in M-GGR/02, Geografia economica e

politica.

I rimanenti 48 CFU dovranno essere stati acquisiti nei SSD dell'elenco sopra indicato.

Si richiede inoltre la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano di livello B2, in ottemperanza agli obiettivi formativi della classe LM-14 che stabiliscono che 'I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari'.

Il Regolamento didattico del Corso di Studi definisce altresì le modalità di verifica della personale preparazione dello studente.



QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

01/07/2020

L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, LINGUISTICA ITALIANA, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/07, L-ANT/08, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-LIN/01, L-LIN/02, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/17, L-LIN/21, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-GGR/01, M-GGR/02.

I 102 CFU comprendono:

- almeno 18 CFU nei SSD L-FIL-LET/10, Letteratura italiana, e L-FIL-LET/11, Letteratura italiana contemporanea, e fra questi almeno 12 CFU in L-FIL-LET/10;
- almeno 12 CFU in L-FIL-LET/04, Lingua e letteratura latina;
- almeno 6 CFU in L-FIL-LET/12, Linguistica italiana;
- almeno 6 CFU nei SSD L-ANT/03, Storia romana; M-STO/01, Storia medievale, M-STO/02, Storia moderna, M-STO/04, Storia contemporanea;
- almeno 6 CFU in L-LIN/01, Glottologia e linguistica;
- almeno 6 CFU in M-GGR/01, Geografia o in M-GGR/02, Geografia economica e politica.

I rimanenti 48 CFU dovranno essere stati acquisiti nei SSD dell'elenco sopra indicato.

Si richiede inoltre la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano di livello B2, in ottemperanza agli obiettivi formativi della classe LM-14 che stabiliscono che 'I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari'.

Verifica della preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze e delle competenze dei candidati è affidata alla valutazione della Commissione didattica (in questo caso limitata alla componente docente). La verifica si baserà sul curriculum pregresso dello studente (integrato se necessario con i programmi dei corsi seguiti) e su un colloquio orale, volto ad accertare anche il livello di conoscenza della lingua straniera (anche in presenza di certificazioni). La verifica della personale preparazione ha esito autonomamente positivo per i laureati del CdS in Lettere dell'Università di Pisa. L'esito della verifica potrà essere uno dei sequenti:

- ammissione incondizionata alla laurea magistrale;
- ammissione con prescrizioni: la Commissione didattica, a seguito della verifica della personale preparazione, individua e prescrive specifiche attività formative finalizzate a perfezionare una preparazione giudicata carente.

• non ammissione motivata della domanda d'iscrizione.

Link: http://www.fileli.unipi.it/ital/iscrizione-al-corso/ (Sito web Corso di Studio)



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/03/2020

Il CdLM ITAL si propone di formare laureati che posseggano:

- conoscenza approfondita, anche di tipo teorico e in una prospettiva comparatistica e plurilinguistica, dei caratteri e della storia della lingua italiana e della sua letteratura, del contesto storico, culturale e antropologico nel quale la civiltà letteraria italiana si è sviluppata dalle origini ai giorni nostri, acquisendo una conoscenza fondata su un sistematico rapporto diretto coi testi, letti e analizzati anche alla luce della storia della tradizione e nel rapporto organico della lingua letteraria con il bilinguismo presente nell'area della letteratura italiana e neolatina medievale e rinascimentale e con i dialetti presenti nel dominio geografico e storico della letteratura italiana moderna e contemporanea;
- piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della filologia romanza, della filologia medievale e umanistica e della filologia italiana, nonché di quelli attinenti agli studi di storia della lingua italiana per i laureati che scelgano un percorso filologico-linguistico;
- piena padronanza delle metodologie e degli strumenti della critica letteraria, con approfondimenti relativi alla letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea per i laureati che scelgano un percorso critico-letterario;
- capacità di utilizzare nel proprio ambito specifico di competenze i principali strumenti informatici e le risorse web;
- padronanza e approfondita conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con pieno possesso del lessico disciplinare specifico.

Nel primo anno saranno fornite le conoscenze fondamentali nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti della Letteratura, della linguistica e della filologia italiana dalle origini all'età contemporanea, nell'ambito delle Lingue e delle letterature moderne e nell'ambito delle discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche. Nel secondo anno lo studente completerà la sua formazione nell'ambito dell'italianistica e avrà a disposizione insegnamenti fra cui scegliere per approfondire la propria preparazione in campo linguistico-filologico, teorico-comparatistico e didattico e nelle discipline storico-artistiche, geografiche e archivistico-paleografiche. Il percorso si concluderà con la prova finale, che ha l'importante ruolo di mettere a frutto le conoscenze specialistiche acquisite e di approfondire temi e metodi della ricerca nel campo degli studi italianistici attraverso l'elaborazione di una tesi di laurea che offra risultati originali e auspicabilmente innovativi.



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di

Il laureato magistrale in Italianistica:

comprensione

- conosce a un livello avanzato tematiche, contesti, metodi e questioni che sono propri degli studi filologici, linguistici e storico-critici relativi alla letteratura italiana;
- conosce a un livello avanzato tematiche, contesti, metodi e questioni che sono propri della filologia romanza, della filologia medievale e umanistica e della filologia italiana;
- conosce a un livello avanzato le strutture linguistiche e i mezzi verbali della comunicazione della lingua italiana, nonché la storia della lingua italiana e delle sue modificazioni e il connesso plurilinguismo della letteratura medievale e rinascimentale;
- conosce a un livello avanzato le metodologie, gli strumenti e la storia della critica letteraria applicata alla letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea e della teoria della letteratura;
- conosce almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area.

Queste capacità saranno acquisite sostenendo gli esami degli insegnamenti caratterizzanti, che offrono la possibilità di apprendere temi, metodi e strumenti degli studi storico-critici, filologici e linguistici della produzione letteraria italiana, con un'ottica anche di tipo teorico-comparatistico.

Il laureato magistrale in Italianistica:

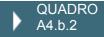
- possiede una conoscenza diretta dei testi di tutta la letteratura italiana e neolatina e di almeno una letteratura straniera e capacità di analisi dei testi nella lingua originale da un punto di vista linguistico, metrico e letterario;
- è in grado di utilizzare correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi della letteratura italiana e neolatina ai fini della loro comprensione ed analisi;
- è in grado di leggere testi su manoscritti ed edizioni antiche;
- è in grado di commentare e interpretare testi letterari italiani e stranieri dall'età medievale all'età contemporanea e di curarne un'adeguata presentazione storicocritica:

- è in grado di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito della letteratura italiana in modo coerente, dimostrando capacità di applicare i metodi e le tecniche di ricerca più avanzate;

 conosce e sa elaborare tecniche e metodologie didattiche relative alla letteratura italiana e alle lingue letterarie in uso nella letteratura italiana.

Gli studenti potranno ottenere queste capacità attraverso la partecipazione attiva ai corsi specialistici offerti nell'intero biennio del percorso formativo, e in particolare attraverso l'elaborazione di relazioni e tesine seminariali di approfondimento prodotte sotto la guida dei docenti titolari degli insegnamenti. L'applicazione dei contenuti teorici in ambiti di indagine inesplorati o parzialmente esplorati, la discussione collettiva in classe con docenti e studenti e la formalizzazione di un elaborato scritto garantiranno la piena acquisizione delle capacità di applicazione di temi, metodi e strumenti della ricerca scientifica nell'ambito degli studi italianistici, che sarà verificata sia tramite la valutazione delle relazioni e tesine seminariali, sia, soprattutto, con la prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



ITALIANISTICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza a un livello avanzato di tematiche, contesti, metodi e questioni che sono propri degli studi filologici, linguistici e storico-critici relativi alla letteratura italiana, alla filologia romanza, alla filologia medievale e umanistica e alla filologia italiana; conoscenza a un livello avanzato delle strutture linguistiche e dei mezzi verbali della comunicazione della lingua italiana, nonché la storia della lingua italiana e delle sue modificazioni e il connesso plurilinguismo della letteratura medievale e rinascimentale; conoscenza a un livello avanzato delle metodologie, degli strumenti e della storia della critica letteraria applicata alla letteratura italiana medievale, moderna e contemporanea. Queste capacità saranno acquisite sostenendo gli esami degli insegnamenti caratterizzanti, che offrono la possibilità di apprendere temi, metodi e strumenti degli studi storico-critici, filologici e linguistici della produzione letteraria italiana.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza diretta dei testi di tutta la letteratura italiana e neolatina e capacità di analisi dei testi nella lingua originale da un punto di vista linguistico, metrico e letterario; capacità di utilizzare correttamente l'apparato critico delle edizioni scientifiche di testi della letteratura italiana e neolatina ai fini della loro comprensione ed analisi; capacità di leggere testi su manoscritti ed edizioni antiche; capacità di commentare e interpretare testi letterari italiani dall'età medievale all'età contemporanea e di curarne un'adeguata presentazione storico-critica; capacità di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito della letteratura italiana in modo coerente, dimostrando di saper applicare i metodi e le tecniche di ricerca più avanzate; conoscenza e capacità di elaborazione di tecniche e metodologie didattiche relative alla letteratura italiana.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

494LL Didattica della letteratura italiana 6 CFU

1458L Laboratorio di analisi e commento del testo narrativo italiano contemporaneo - CECIL 6 CFU

1455L LABORATORIO DI ANALISI E COMMENTO DEL TESTO POETICO ITALIANO DAL CINQUECENTO

ALL'OTTOCENTO 3 CFU

1454L Laboratorio di scrittura professionale - CECIL 3 CFU

1141L Letteratura italiana 12 CFU

1316L Letteratura italiana - seminario 6 CFU

1414L Letteratura italiana – Strumenti e metodologia della ricerca 6 CFU

1140L Letteratura italiana contemporanea 12 CFU

507LL Letteratura teatrale italiana 6 CFU

1150L Linguistica italiana 12 CFU

1152L Poetiche della contemporaneità in Italia 6 CFU

1153L Storia della lingua italiana 6 CFU

1155L Teoria e forme della narrativa italiana contemporanea 6 CFU

1156L Tipologia del testo letterario 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

LETTERATURE COMPARATE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza a un livello avanzato di tematiche, contesti, metodi e questioni che sono propri degli studi storico-critici e comparatistici; conoscenza e comprensione di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, anche in

riferimento al lessico tecnico delle discipline dell'area. Queste capacità saranno acquisite sostenendo gli esami degli insegnamenti caratterizzanti e affini, che offrono la possibilità di apprendere temi, metodi e strumenti con un'ottica anche di tipo teorico-comparatistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza diretta dei testi di almeno una letteratura straniera e capacità di analisi dei testi nella lingua originale da un punto di vista linguistico, metrico e letterario; capacità di commentare e interpretare testi letterari stranieri dall'età medievale all'età contemporanea e di curarne un'adeguata presentazione storico-critica; capacità di organizzare e classificare informazioni complesse nell'ambito delle letterature in modo coerente, dimostrando di saper applicare i metodi e le tecniche di ricerca più avanzate; conoscenza e capacità di elaborazione di tecniche e metodologie didattiche relative alle lingue letterarie in uso nella letteratura italiana.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

005LL Ermeneutica e retorica 6 CFU

1099L Letteratura francese 9 CFU

1139L Letteratura inglese 9 CFU

1158L Letteratura polacca A 9 CFU

1064L Letteratura portoghese 9 CFU

1065L Letteratura romena 9 CFU

1066L Letteratura russa 9 CFU

1108L Letteratura spagnola A 9 CFU

1109L Letteratura tedesca 9 CFU

1086L Storia e tecnica della critica letteraria 6 CFU

1087L Teoria della letteratura 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DISCIPLINE STORICHE, FILOSOFICHE, ANTROPOLOGICHE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza a un livello avanzato di tematiche, contesti, metodi e questioni che sono propri degli studi di area storica e geografica, area filosofica, area antropologica e psico-pedagogica; conoscenza e comprensione della storia delle diverse forme di pensiero nel contesto della civiltà occidentale; conoscenza delle diverse epoche storiche e delle culture che le contraddistinguono, delle metodiche dell'indagine storica e dei materiali di vario tipo che tale indagine utilizza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Adeguata consapevolezza dei metodi dell'indagine storica, degli studi geografici e degli approcci al dibattito filosofico; competenze e abilità relative all'approccio al testo che consentano l'utilizzo critico di fonti e la comprensione contestualizzata di testi filosofici; conoscenze specifiche relative agli ambiti pertinenti agli studi filosofici e storici definiti dai singoli percorsi formativi, e capacità di utilizzare tali conoscenze in contesti di comunicazione sociale e professionale; adeguata capacità di usare gli strumenti bibliografici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

171MM Antropologia culturale 6 CFU

463MM Archivistica 6 CFU

690MM Filosofia e letteratura 6 CFU

1318L Linguistica educativa 6 CFU

464MM Paleografia latina 6 CFU

167MM Storia contemporanea 6 CFU

168MM Storia della filosofia 6 CFU
465MM Storia della filosofia medievale 6 CFU
119MM Storia medievale II 6 CFU
297MM Storia moderna 6 CFU
471LL Storia romana- seminario 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Italianistica:

- è in grado di sviluppare autonomamente percorsi didattici per l'insegnamento della lingua e della letteratura italiana;
- conosce in modo approfondito tappe, idee, concezioni e valori propri della cultura italiana ed è in grado di analizzare e valutare la loro trasmissione e ricezione;
- è in grado di valutare criticamente la storia degli studi sui diversi aspetti della cultura letteraria italiana e di orientarsi tra le diverse posizioni e interpretazioni.

Queste capacità sono sviluppate e verificate soprattutto grazie alla partecipazione

attiva degli studenti ai corsi, tramite l'elaborazione di tesine seminariali, e soprattutto all'elaborazione della tesi di laurea.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale in Italianistica:

- possiede competenze e strumenti adeguati per comunicare in forma orale e scritta, trasmettere informazioni specializzate e contenuti divulgativi o formativoeducativi, utilizzando diversi registri a seconda del contesto e degli interlocutori;
- possiede abilità di tipo redazionale.

La prova finale darà l'opportunità agli studenti di sviluppare abilità comunicative in forma scritta e orale, attraverso l'elaborazione di una monografia scientifica formalizzata e di una discussione finale che evidenzino limpidezza argomentativa, organizzazione logica dei contenuti e qualità di esposizione e trasferimento dei contenuti. È anche il momento deputato alla verifica del raggiungimento di questi obiettivi.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Italianistica:

- sa utilizzare in modo critico i principali strumenti bibliografici e informatici

nell'ambito della filologia, della linguistica e della critica letteraria (consultazione di repertori bibliografici, banche dati, realizzazione di materiale didattico, creazione e cura di informazioni web, divulgazione telematica delle conoscenze etc.):

 è in grado di aggiornarsi sulle nuove metodologie e tendenze critiche nell'ambito delle discipline italianistiche, utilizzando strumenti tradizionali ed elettronici.

Il coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività caratterizzanti o affini del bienno formativo, attraverso la partecipazione a seminari, lezioni e laboratori di approfondimento darà la possibilità di verificare le capacità di apprendimento dei principali strumenti e metodi della ricerca scientifica, in particolare nell'ambito degli studi italianistici.



Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

16/01/2023

Le attività affini e integrative includono insegnamenti che offrono ampliamenti e approfondimenti di merito e di metodo in altre discipline umanistiche, complementari al percorso formativo degli studenti, in un'ottica multidisciplinare, interdisciplinare e professionalizzante. Le attività sono suddivise in due macro-gruppi. Nel primo sono comprese attività volte ad approfondire l'ambito storico-filosofico, a integrazione della formazione letteraria, linguistica e filologica caratterizzante del CdS, oltre alle discipline antro-psico-pedagogiche necessarie per accedere ai concorsi per l'insegnamento nella scuola.

Il secondo gruppo è costituito da attività afferenti a molteplici settori (storico-artistico, lingue classiche, filologia classica e moderna, geografia). Tali attività consentono di profilare ulteriormente la formazione dello studente in varie direzioni di specializzazione disciplinare, nonché in ambiti teorici e tecnici di opportuno ausilio per il completamento della figura del laureato in Italianistica, anche in prospettiva del suo inserimento nel mondo del lavoro, coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

16/03/2020

La prova finale (tesi di laurea magistrale) consisterà nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata sotto la guida di un docente relatore, in una qualsiasi disciplina inclusa in uno dei settori scientifico-disciplinari previsti tra le Attività caratterizzanti e affini nell'Ordinamento del CdLM ITAL. La dissertazione dovrà avere il respiro di una monografia scientifica, dimostrare un'informazione approfondita sull'argomento prescelto e sugli studi al riguardo, nonché adeguate capacità d'impostazione metodologica e di orientamento critico, e fornire contributi almeno in parte originali.

Il Regolamento didattico del CdLM ITAL illustra nel dettaglio la normativa relativa alla nomina dei Relatori e della Commissione e al calcolo del voto finale di laurea.

01/07/2020

Art. 1 – La prova finale

La prova finale (tesi di laurea magistrale) può essere sostenuta solo dopo aver conseguito nella LM 99 cfu utili. Consisterà nella discussione di una dissertazione scritta, elaborata sotto la guida di un docente relatore, in una qualsiasi disciplina inclusa in uno dei settori scientifico-disciplinari previsti tra le Attività caratterizzanti e affini nell'Ordinamento del CdLM ITAL. La dissertazione dovrà avere il respiro di una monografia scientifica, dimostrare un'informazione approfondita sull'argomento prescelto e sugli studi al riguardo, nonché adeguate capacità d'impostazione metodologica e di orientamento critico, e fornire contributi almeno in parte originali.

Art. 2 - II Relatore

Relatore della tesi può essere qualsiasi docente che, al momento dell'assegnazione dell'argomento, impartisca ufficialmente, anche per condivisione e mutuazione, uno degli insegnamenti presenti nella programmazione didattica del CdLM ITAL. Limitatamente ai SSD dell'area specifica degli studi italianistici, ossia L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana), L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea), L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana) e L- FIL-LET/13 (Filologia della letteratura italiana), Relatore può essere anche un docente che, al momento dell'assegnazione dell'argomento, impartisca ufficialmente un insegnamento per i suddetti SSD in altri CdS del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa. Al laureando è assegnato un secondo Relatore, che esamina la tesi nella sua forma definitiva e ne riferisce alla Commissione nella seduta di laurea: il secondo Relatore può essere un docente interno al Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica oppure un docente esterno, ma in questo caso deve necessariamente essere un docente in servizio presso l'Università di Pisa. Il Relatore della tesi può indicare un terzo Relatore, che abbia collaborato a seguire il candidato: il terzo Relatore può essere un docente esterno al Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica e all'Università di Pisa o un esperto del settore che abbia seguito la ricerca svolta dal candidato. In questi casi il terzo Relatore entra nella Commissione per il singolo candidato, come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 3 - La Commissione

La Commissione esaminatrice per la prova finale di Laurea Magistrale, nominata dal Direttore del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, è costituita ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo.

Art. 4 - II voto di laurea

Il voto di laurea è espresso in centodecesimi con eventuale lode. La votazione risulterà dalla media ponderata (rapportata a 110) degli esami sostenuti nel biennio ai fini del conseguimento del titolo (e degli eventuali esami soprannumerari conseguiti nel triennio e riconosciuti come validi in ambito magistrale dal Consiglio di CdS), limitatamente a quelli che comportino una valutazione in trentesimi, e dalla valutazione della carriera e della tesi di laurea magistrale da parte della Commissione.

Alla media ponderata potranno essere aggiunti fino a un massimo di 8 punti, così ripartiti:

o un massimo di 2 punti in considerazione della carriera e del curriculum di studi del biennio magistrale, con particolare riferimento alla conclusione degli studi entro i tempi regolamentari del Corso;

o un massimo di 6 punti in considerazione della valutazione della tesi di laurea magistrale e della relativa discussione (sufficiente = 1, discreto = 2, buono = 3, distinto = 4, ottimo = 5, eccellente = 6).

Nel caso in cui il risultato numerico derivato dalle precedenti operazioni sia uguale o superiore a 110, la Commissione ha la facoltà di assegnare la lode, in relazione esclusiva al valore del lavoro svolto per la tesi di laurea magistrale e alla originalità dell'elaborato se considerato degno di pubblicazione, ma a condizione che il voto sia unanime.

Link: http://www.fileli.unipi.it/ital/prova-finale/ (Sito web Corso di Studio)





QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Italianistica (WTA-LM)

Link: https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/10972



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.fileli.unipi.it/ital/didattica/orario-lezioni/



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=3&cid=169



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.fileli.unipi.it/didattica/appelli-di-laurea/



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL- LET/14	Anno di	ERMENEUTICA E RETORICA			6		

		corso 1						
2.	L-FIL- LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA E CRITICA DANTESCA <u>link</u>	PONTARI PAOLO	PO	6	36	
3.	L-FIL- LET/08	Anno di corso 1	FILOLOGIA E STORIA DEI TESTI A STAMPA <u>link</u>	CELATI MARTA BIANCA MARIA	PA	6	36	V
4.	L-FIL- LET/13	Anno di corso	FILOLOGIA ITALIANA <u>link</u>	ZACCARELLO MICHELANGELO	PO	6	36	V
5.	L-FIL- LET/08	Anno di corso 1	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA <u>link</u>	CELATI MARTA BIANCA MARIA	PA	6	36	V
6.	L-FIL- LET/09	Anno di corso	FILOLOGIA ROMANZA <u>link</u>	CIGNI FABRIZIO	РО	6	36	V
7.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ANALISI E COMMENTO DEL TESTO NARRATIVO ITALIANO CONTEMPORANEO - CECIL link			3	18	
8.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ANALISI E COMMENTO DEL TESTO POETICO ITALIANO DAL CINQUECENTO ALL'OTTOCENTO link	FEDI FRANCESCA	РО	3	18	
9.	L-FIL- LET/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI FILOLOGIA E FAKE NEWS. ANAMNESI E VERIFICA DELLE FONTI ONLINE <u>link</u>	ZACCARELLO MICHELANGELO	PO	3	18	V
10.	L-FIL- LET/08 L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA E ANALISI DEI TESTI DELLA LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE E MODERNA - CECIL <u>link</u>			6		
11.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LABORATORIO DI SCRITTURA PROFESSIONALE - CECIL <u>link</u>	RICCUCCI MARINA	PA	3	18	v

6

PΑ

CELATI MARTA

BIANCA MARIA

36

12. L-FIL-

LET/08

Anno

di

LETTERATURA DEL

MEDIOEVO E DEL

		corso	RINASCIMENTO <u>link</u>					
13.	L-LIN/10	Anno di corso	LETTERATURA INGLESE <u>link</u>	CAPUTO NICOLETTA	PA	9	54	
14.	L-FIL- LET/10	Anno di corso	LETTERATURA ITALIANA <u>link</u>	MASI GIORGIO	PA	12	36	V
15.	L-FIL- LET/10	Anno di corso	LETTERATURA ITALIANA <u>link</u>	CASADEI ALBERTO	РО	12	36	
16.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA - SEMINARIO <u>link</u>	ANDREONI ANNALISA	PA	6	36	V
17.	L-LIN/17	Anno di corso 1	LETTERATURA ROMENA <u>link</u>			9		
18.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA <u>link</u>	FEDI FRANCESCA	РО	6	36	
19.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA <u>link</u>	KAY MIRIAM		6	18	
20.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 1	LETTERATURE COMPARATE			6		
21.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA <u>link</u>	TAVOSANIS MIRKO LUIGI AURELIO	PA	12	72	
22.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA <u>link</u>	CELLA ROBERTA	PO	12	72	
23.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	MODULO A - TESTI ITALO- ROMANZI (modulo di LABORATORIO DI LINGUA E ANALISI DEI TESTI DELLA LETTERATURA ITALIANA	MAGGIORE MARCO	PA	3	18	

			MEDIEVALE E MODERNA - CECIL) <u>link</u>					
24.	L-FIL- LET/08	Anno di corso 1	MODULO B - TESTI LATINI (modulo di LABORATORIO DI LINGUA E ANALISI DEI TESTI DELLA LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE E MODERNA - CECIL) link	VAGNONI ELENA		3	18	
25.	M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA LATINA <u>link</u>	MASTRUZZO ANTONINO	PA	6	36	
26.	L-FIL- LET/11	Anno di corso	POETICHE DELLA CONTEMPORANEITA' IN ITALIA <u>link</u>	DONNARUMMA RAFFAELE	РО	6	36	
27.	L-ART/07	Anno di corso	STORIA DELLA MUSICA <u>link</u>	CECCHI ALESSANDRO	PA	6	36	
28.	M-STO/02	Anno di corso	STORIA MODERNA <u>link</u>	ADDOBBATI ANDREA	РО	6	36	
29.	L-FIL- LET/14	Anno di corso	TEORIA DELLA LETTERATURA <u>link</u>			6		
30.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 1	TEORIA E FORME DELLA NARRATIVA ITALIANA CONTEMPORANEA <u>link</u>			6		
31.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	TIPOLOGIA DEL TESTO LETTERARIO <u>link</u>	TOGNARELLI CHIARA	RD	6	36	
32.	NN	Anno di corso	TIROCINIO (WTA-LM) <u>link</u>			6		
33.	M-STO/08	Anno di corso 2	ARCHIVISTICA <u>link</u>			6		
34.	L-FIL- LET/04	Anno di	DIDATTICA DEL LATINO <u>link</u>			6		

		corso 2		
35.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA <u>link</u>	6
36.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 2	ERMENEUTICA E RETORICA link	6
37.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 2	FILOLOGIA CLASSICA II <u>link</u>	6
38.	L-FIL- LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA DIGITALE <u>link</u>	6
39.	L-FIL- LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA E CRITICA DANTESCA <u>link</u>	6
40.	L-FIL- LET/08	Anno di corso 2	FILOLOGIA E STORIA DEI TESTI A STAMPA <u>link</u>	6
41.	L-FIL- LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA ITALIANA <u>link</u>	6
42.	L-FIL- LET/08	Anno di corso 2	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA <u>link</u>	6
43.	L-FIL- LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA ROMANZA <u>link</u>	6
44.	M-FIL/06	Anno di corso 2	FILOSOFIA E LETTERATURA <u>link</u>	6
45.	L-FIL- LET/08 L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA E ANALISI DEI TESTI DELLA LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE E MODERNA - CECIL <u>link</u>	6

L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA - SEMINARIO <u>link</u>		6	
L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA - STRUMENTI E METODOLOGIA DELLA RICERCA <u>link</u>		6	
L-FIL- LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <u>link</u>		12	
L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA - SEMINARIO <u>link</u>		6	
L-FIL- LET/08	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE <u>link</u>		6	
L-LIN/21	Anno di corso 2	LETTERATURA POLACCA A <u>link</u>		9	
L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA <u>link</u>		6	
L-FIL- LET/14	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE link		6	
L-LIN/02	Anno di corso 2	LINGUISTICA EDUCATIVA <u>link</u>		6	
L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	MODULO A - TESTI ITALO- ROMANZI (modulo di LABORATORIO DI LINGUA E ANALISI DEI TESTI DELLA LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE E MODERNA - CECIL) link		3	
L-FIL- LET/08	Anno di corso 2	MODULO B - TESTI LATINI (modulo di LABORATORIO DI LINGUA E ANALISI DEI TESTI DELLA LETTERATURA		3	
	L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/14 L-FIL-LET/14 L-FIL-LET/14	L-FIL- LET/10 L-FIL- LET/11 LET/11 LET/11 LET/04 L-FIL- LET/08 L-FIL- LET/10 L-FIL- LET/10 L-FIL- LET/08 L-FIL- LET/10 L-FIL- LET/14 LET/15 L-LIN/02 L-FIL- LET/14 LET/16 L-LIN/02 L-FIL- LET/17 L-LIN/02 L-FIL- LET/18 Anno di corso 2	L-FIL- LET/10 LFIL- LET/10 LFIL- LET/10 LFIL- LET/10 L-FIL- LET/11 LET/10 L-FIL- LET/14 L-FIL- L-FIL	L-FIL- LETI/10	L-FIL- LET/10 corso 2 2 L-FIL- LET/10 corso 2 2 L-FIL- LET/10 corso 2 2 L-FIL- LET/11 corso 2 2 L-FIL- LET/11 corso 2 2 L-FIL- LET/12 corso 2 2 L-FIL- LET/14 corso 2 2 L-FIL- LET/15 corso 2 2 L-FIL- LET/16 corso 2 2 L-FIL- LET/10 corso 2 2 MODULO A - TESTI ITALO- ROMANZI (modulo di LABORATORIO DI LINGUA E ANALISI DEI TESTI DELLA LETTERATURA LETRATION MEDIEVALE E MODERNA - CEGIL) link L-FIL- LET/10 corso 1 LNGUISTICA EDUCATIVA DI LINGUA E ANALISI DEI TESTI DELLA LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE E MODERNA - CEGIL) link L-FIL- LET/10 corso 1 LNGUI CI LABORATORIO DI LOUGO IL LABORATORIO DI LOUGO IL LABORATORIO DI LOUGO IL LABORATORIO DI LINGUA E ANALISI DEI TESTI LET/10 corso LETTERATURA ITALIANA LET/10 corso LETTERATURA LATINA LET/10 corso LETTERATURA ITALIANA LET/10 corso LETTERATURA LATINA

ITALIANA MEDIEVALE E
MODERNA - CECIL) link

			MODERNA - CECIL) <u>link</u>		
57.	M-STO/09	Anno di corso 2	PALEOGRAFIA LATINA <u>link</u>	6	
58.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 2	POETICHE DELLA CONTEMPORANEITA' IN ITALIA <u>link</u>	6	
59.	NN PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE <u>link</u>	21	
60.	L-FIL- LET/05	Anno di corso 2	STORIA COMPARATA DELLE LETTERATURE CLASSICHE <u>link</u>	6	
61.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA <u>link</u>	6	
62.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 2	STORIA E TECNICHE DELLA CRITICA LETTERARIA <u>link</u>	6	
63.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 2	TEORIA DELLA LETTERATURA <u>link</u>	6	
64.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 2	TEORIA E FORME DELLA NARRATIVA ITALIANA CONTEMPORANEA <u>link</u>	6	
65.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	TIPOLOGIA DEL TESTO LETTERARIO <u>link</u>	6	
66.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO (WTA-LM) <u>link</u>	6	



Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: https://su.unipi.it/OccupazioneAule

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso Link inserito: https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	B BRUXEL04	23/04/2025	solo italiano
2	Belgio	Universiteit Antwerpen	B ANTWERP01	23/04/2025	solo italiano
3	Belgio	Vrije Universiteit Brussel	B BRUSSEL01	23/04/2025	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	23/04/2025	solo italiano
5	Danimarca	Kobenhavns Universitet	DK KOBENHA01	23/04/2025	solo italiano
6	Estonia	Tartu Ulikool	EE TARTU02	23/04/2025	solo italiano
7	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	F PARIS057	23/04/2025	solo italiano
8	Francia	Ecole Nationale Des Chartes	F PARIS092	23/04/2025	solo italiano
9	Francia	Ecole Normale Superieure	F PARIS087	23/04/2025	solo italiano
10	Francia	Ecole Normale Superieure De Lyon	F LYON103	23/04/2025	solo italiano
11	Francia	SORBONNE UNIVERSITE		23/04/2025	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		23/04/2025	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITE GRENOBLE ALPES		23/04/2025	solo italiano
14	Francia	UNIVERSITE PARIS CITE		23/04/2025	solo italiano
15	Francia	Universite D'Aix Marseille	F MARSEIL84	23/04/2025	solo italiano
16	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	23/04/2025	solo italiano
17	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	23/04/2025	solo italiano
18	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	23/04/2025	solo italiano

19	Francia	Universite De Toulouse li - Le Mirail	F TOULOUS02	23/04/2025	solo italiano
20	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	23/04/2025	solo italiano
21	Francia	Universite Paris lii Sorbonne Nouvelle	F PARIS003	23/04/2025	solo italiano
22	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	23/04/2025	solo italiano
23	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	23/04/2025	solo italiano
24	Francia	Universite Rennes li	F RENNES02	23/04/2025	solo italiano
25	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	F CHAMBER01	23/04/2025	solo italiano
26	Francia	Université Catholique De L'Ouest	F ANGERS04	23/04/2025	solo italiano
27	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	23/04/2025	solo italiano
28	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	D TUBINGE01	23/04/2025	solo italiano
29	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	D ERLANGE01	23/04/2025	solo italiano
30	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	D JENA01	23/04/2025	solo italiano
31	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	D BERLIN13	23/04/2025	solo italiano
32	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	23/04/2025	solo italiano
33	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	D MAINZ01	23/04/2025	solo italiano
34	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	D WURZBUR01	23/04/2025	solo italiano
35	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	D MUNCHEN01	23/04/2025	solo italiano
36	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	D BAMBERG01	23/04/2025	solo italiano
37	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	23/04/2025	solo italiano
38	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	23/04/2025	solo italiano
38	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	23/04/2025	

39	Germania	Stiftung Universitat Hildesheim	D HILDESH01	23/04/2025	solo italiano
40	Germania	Technische Universitaet Dresden	D DRESDEN02	23/04/2025	solo italiano
41	Germania	Universitaet Koblenz-Landau	D KOBLENZ02	23/04/2025	solo italiano
42	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	23/04/2025	solo italiano
43	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	23/04/2025	solo italiano
44	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	23/04/2025	solo italiano
45	Germania	Universitaet Regensburg	D REGENSB01	23/04/2025	solo italiano
46	Germania	Universitaet Stuttgart	D STUTTGA01	23/04/2025	solo italiano
47	Germania	Universitaet Zu Koeln	D KOLN01	23/04/2025	solo italiano
48	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	23/04/2025	solo italiano
49	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	23/04/2025	solo italiano
50	Grecia	Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon	G ATHINE01	23/04/2025	solo italiano
51	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	23/04/2025	solo italiano
52	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	23/04/2025	solo italiano
53	Irlanda	The Provost, Fellows, Foundation Scholars & The Other Members Of Board Of The College Of The Holy & Undivided Trinity Of Queen Elizabeth Near Dublin	IRLDUBLIN01	23/04/2025	solo italiano
54	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	IRLDUBLIN02	23/04/2025	solo italiano
55	Lettonia	Daugavpils Universitate	LV DAUGAVP01	23/04/2025	solo italiano
56	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	23/04/2025	solo italiano
57	Lituania	Klaipedos Universitetas	LT KLAIPED01	23/04/2025	solo italiano
58	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	23/04/2025	solo italiano

59	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	LT KAUNAS01	23/04/2025	solo italiano
60	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	23/04/2025	solo italiano
61	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	23/04/2025	solo italiano
62	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	23/04/2025	solo italiano
63	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	23/04/2025	solo italiano
64	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	23/04/2025	solo italiano
65	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	PL RZESZOW02	23/04/2025	solo italiano
66	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	PL SZCZECI01	23/04/2025	solo italiano
67	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	23/04/2025	solo italiano
68	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	23/04/2025	solo italiano
69	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	23/04/2025	solo italiano
70	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	23/04/2025	solo italiano
71	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	23/04/2025	solo italiano
72	Portogallo	Universidade De Lisboa	P LISBOA109	23/04/2025	solo italiano
73	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	23/04/2025	solo italiano
74	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	23/04/2025	solo italiano
75	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	23/04/2025	solo italiano
76	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	CZ BRNO05	23/04/2025	solo italiano
77	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	23/04/2025	solo italiano
78	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi	RO IASI02	23/04/2025	solo italiano

79	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	23/04/2025	solo italiano
80	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	23/04/2025	solo italiano
81	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	23/04/2025	solo italiano
82	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	23/04/2025	solo italiano
83	Romania	Universitatea Stefan Cel Mare Din Suceava	RO SUCEAVA01	23/04/2025	solo italiano
84	Serbia	UNIVERSITY OF BELGRADE		23/04/2025	solo italiano
85	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	23/04/2025	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	23/04/2025	solo italiano
87	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	23/04/2025	solo italiano
88	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	23/04/2025	solo italiano
89	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	23/04/2025	solo italiano
90	Spagna	Universidad De La Rioja	E LOGRONO01	23/04/2025	solo italiano
91	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	23/04/2025	solo italiano
92	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	23/04/2025	solo italiano
93	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	23/04/2025	solo italiano
94	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	23/04/2025	solo italiano
95	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	23/04/2025	solo italiano
96	Svezia	Hogskolan Dalarna	S FALUN01	23/04/2025	solo italiano
97	Svezia	Stockholms Universitet	S STOCKHO01	23/04/2025	solo italiano
98	Svizzera	UNIVERSITAT BERN		01/01/2022	solo italiano

99	Svizzera	UNIVERSITAT ZURICH		01/01/2021	solo italiano
100	Svizzera	UNIVERSITE DE FRIBOURG		01/01/2025	solo italiano
101	Svizzera	UNIVERSITE DE GENEVE		01/01/2025	solo italiano
102	Svizzera	UNIVERSITE DE LAUSANNE		01/01/2021	solo italiano
103	Svizzera	UNIVERSITE DE NEUCHATEL		01/01/2025	solo italiano
104	Turchia	Ankara Universitesi	TR ANKARA01	23/04/2025	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



Eventuali altre iniziative

15/05/2024

Orientamento in ingresso

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, negli ultimi anni il CdS ha regolarmente organizzato un Open day dedicato alla presentazione dell'offerta didattica e rivolto ai possessori di una laurea triennale coerente con l'indirizzo di studi in ambito nazionale e internazionale: l'evento è realizzato ogni anno in presenza e in diretta streaming e ha visto crescere gradualmente negli ultimi anni la partecipazione degli studenti e l'interesse generale per la formazione specialistica della laurea magistrale in Italianistica. All'Open day del CdS in Italianistica il Presidente del CdS ha avuto modo di illustrare le caratteristiche del percorso di studi biennale, le attività formative e le opportunità professionali alle quali l'acquisizione del titolo consente di avere accesso e si è impegnato a rispondere a quesiti, curiosità e osservazioni dei partecipanti in un dibattito ricco e coinvolgente. Il successo di questa iniziativa in ambito locale ed extraterritoriale si riflette spesso in un incremento di richieste di ammissione al CdS.

Orientamento e tutorato in itinere

Anche nell'a.a. 2023-2024 il CdS in Italianistica ha proseguito la sua attività di orientamento con uno specifico servizio di counselling e tutorato, finalizzato ad assistere gli studenti immatricolati e iscritti al CdS. La studentessa incaricata del servizio, Cecilia Tarquini, ha svolto nel primo semestre regolarmente il suo incarico, mettendosi a disposizione degli

studenti per informazioni, suggerimenti e aiuto nella gestione delle carriere, nel rapporto con i docenti e con la Segreteria didattica. Il servizio offre un ricevimento in presenza e on line tre giorni a settimana e un contatto costante attraverso piattaforme social dedicate (Facebook e Instagram).

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

In accordo con la Referente del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica per il Job Placement, Prof.ssa Serena Grazzini, il CdS ha promosso negli ultimi anni l'International Career Day, i Career Labs e vari incontri con Enti, Aziende e rappresentanze del mondo del lavoro. Il CdS segue con cura e interesse lo svolgimento di tirocini e stage degli studenti, cercando di coniugare tali attività con la realizzazione di tesi di laurea su temi e obiettivi di interesse strategico per gli Enti pubblici e le Aziende private con i quali è in atto un rapporto di collaborazione. È inoltre attiva la possibilità di svolgere tirocini specialistici presso l'OVI-CNR (Opera del Vocabolario Italiano) per collaborare in qualità di schedatori a imprese lessicografiche come il TLIO (Tesoro della Lingua Italiana delle Origini) e il Vocabolario Dantesco.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Benché il CdS si configuri per sua natura e finalità, a un livello altamente specialistico e avanzato in territorio nazionale, la mobilità internazionale degli studenti è considerata un'opportunità di perfezionamento vivamente consigliata: l'offerta di tali attività, la cui domanda rimane ancora tuttavia molto contenuta tra gli studenti del CdS, è gestita in collaborazione con il Servizio Erasmus+ outgoing del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica.



Opinioni studenti

09/09/2025

Si presentano qui i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio, e dai laureandi, sul Corso di Studio nel suo complesso. I risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso.

Opinioni studenti

I risultati dei questionari compilati dagli studenti sulla didattica (periodo di osservazione novembre 2024 – luglio 2025) evidenziano dati complessivamente positivi. I questionari si basano sui due tradizionali gruppi A e B, il primo relativo agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato il corso nel periodo di riferimento (600 rispondenti), il secondo composto da coloro che hanno frequentato in aa.aa. precedenti (79 rispondenti). I valori di riferimento standard per i giudizi contenuti nelle risposte sono tutti oltre il punteggio di 3 ("più sì che no"). I dati positivi più significativi, individuabili nel gruppo A, riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (3,7), il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (3,7), la coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul Web (3,6), la garanzia delle pari opportunità da parte dei docenti (3,5), la capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (3,5), la chiarezza del docente nell'esposizione degli argomenti (3,5). I dati indicano che la maggioranza degli studenti appartenti al gruppo A ha frequentato completamente gli insegnamenti erogati, mentre dai questionari si ricava che, per quanto riguarda gli studenti e le studentesse che non hanno potuto frequentare integralmente gli insegnamenti, tra le ragioni di scarsa frequenza delle lezioni i motivi di lavoro sono la causa principale. Tra i suggerimenti per il miglioramento della didattica (in modo più indicativo sulla base delle risposte del gruppo A) si evidenzia la necessità di un alleggerimento del carico didattico complessivo (116), l'esigenza di fornire più conoscenze di base (66) e la richiesta di mettere a disposizione in anticipo il materiale didattico (61). Anche per quanto concerne i risultati dei questionari su "organizzazione/servizi", complessivamente i dati relativi ai due semestri risultano positivi, con valori di riferimento standard per i giudizi contenuti nelle risposte tutti oltre il punteggio di 3 ("più sì che no"). Tra le risposte a testo libero si individuano suggerimenti per il miglioramento dei servizi che meritano di essere presi in considerazione, come ad esempio quello di munire le aule di banchi, proiettori e schermi più adeguati e di avere aule più capienti. In particolare viene suggerito anche di garantire un supporto tecnico più efficace agli apparecchi tecnologici da usare in aula, come i proiettori. Inoltre, una richesta che risulta condivisa da più studenti e studentesse in questa rilevazione è quella di limitare la dispersione dei siti web che devono essere utilizzati per le questioni relative alla didattica (programmi dei corsi, orari delle lezioni, esami, ecc.), con il

suggerimento di unificare tutte le funzioni dei vari siti e strumenti online su un'unica piattaforma (con riferimento in particolare a "Valutami" e a "Course Catalogue"). Si rilevano anche richieste di potenziamento delle biblioteche, in particolare dal punto di vista di un incremento degli orari in cui sono offerti i servizi, ma anche più in generale con un invito a valorizzare questo tipo di risorse che sono segnalate dagli studenti come fondamentali per il loro percorso formativo. Link inserito: http://

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

09/09/2025

Si presentano i risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati.

Opinioni dei laureati

L'efficacia complessiva del processo formativo del CdS in Italianistica percepita dai laureati che hanno conseguito il titolo nel 2024, sulla base dei dati offerti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, è stata misurata attraverso un campione molto ampio dei laureati (79 laureati su 82 hanno compilato il questionario, con un tasso di compilazione pari al 96,3%). Il quadro anagrafico dei laureati evidenzia una percentuale maggiore di studenti di sesso femminile (76,8%), una media di età alla laurea percentualmente maggiore ai 25-26 anni (24,4%) e ai 27 anni (53,7%), e una provenienza sufficientemente distribuita tra studenti della provincia di Pisa e della regione Toscana (Provincia di Pisa: 19,5%; Provincia della stessa regione: 36,6%) e di altre regioni italiane (43,9%). I diplomi di studi secondari superiori più attestati tra i laureati del CdS in Italianistica sono quello della maturità classica (37,8%) e quello della maturità scientifica (31,7%). La media in centesimi del voto del diploma è 85.1. Ha conseguito il precedente titolo universitario triennale nello stesso Ateneo di Pisa il 79,2%; gli studenti provenienti da altri Atenei sono così distribuiti geograficamente: Nord 13,9%; Centro 3,9%; Sud-Isole 13%. Le motivazioni che hanno spinto alla scelta del CdS in Italianistica sono dipendenti da fattori prevalentemente culturali (43%), o da fattori culturali e professionalizzanti (40,5%). Per quanto riguarda la riuscita negli studi universitari, la media del punteggio nei singoli esami (28,4 su 30) e quella del voto di laurea (109,1) evidenziano eccellenti risultati. Il dato relativo alla regolarità degli studi registra una percentuale di ritardi al primo e al secondo anno fuori corso rispettivamente 35,4% e 11%, mentre la percentuale degli studenti in corso è 37,8%, (con una diminuzione rispetto al 50,6% della precedente rilevazione). L'indice di ritardo è 0,62, con una complessiva durata degli studi superiore al biennio (3,2) e con un ritardo complessivo alla laurea quantificabile, in media, in un anno (1,2). La frequenza delle lezioni si attesta a più del 75% degli insegnamenti previsti (69,6%), con bassi periodi di studio all'estero (3,8%), ma il dato è da leggere sia alla luce della specificità del CdS, che si distingue per l'eccellenza nel quadro dell'offerta didattica europea, trattandosi di un CdS in Italianistica. Ha usufruito del servizio di borse di studio il 27,8% dei laureati. È in aumento la percentuale di coloro che hanno svolto tirocini riconosciuti dal CdS (7,6% rispetto al 4,2% della precedente rilevazione), un dato positivo da mettere in relazione all'implementazione che è stata messa in atto di tirocini attivati e riconosciuti dal CdS, per i quali si riscontrano significativi aumenti di richiesta da parte della comunità studentesca. Hanno dichiarato di aver avuto esperienze di lavoro durante gli studi universitari il 74,7% degli intervistati. La tipologia più attestata è quella occasionale, saltuaria e stagionale (34.2%); le esperienze di lavoro coerenti con gli studi si attestano al 28,8%. Decisamente soddisfatto del CdS in Italianistica si dichiara il 46,8% degli intervistati; significativa anche la percentuale di coloro che dichiarano di essere più soddisfatti che insoddisfatti (50,6%); solo una percentuale molto bassa (2,5%) dichiara di essere meno soddisfatto rispetto alle aspettative, mentre nessuno si dichiara del tutto insoddisfatto. Si registra una percentuale piuttosto alta di soddisfazione relativa al rapporto con i docenti ("decisamente sì" il 26,6%; "più sì che no" il 65,8%). Soddisfacente il grado di apprezzamento dell'organizzazione degli esami (sempre o quasi sempre il 50,6%; per più della metà degli esami il 38%). Ritiene decisamente adequato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso il 51,9% degli intervistati (dato in netto aumento rispetto al 39,4% della precedente rilevazione) e "più sì che no" il 35,4%. Si iscriverebbe di nuovo al CdS in Italianistica l'82,3% degli intervistati (percentuale in crescita rispetto al dato già alto della precedente rilevazione: 77,5%). Tra le prospettive più ambìte da parte di chi intende proseguire gli studi c'è quella di svolgere un master universitario (19%) o un dottorato di ricerca (13,9%). Non intende proseguire gli studi il 46,8% degli intervistati. L'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2023 intervistati a un anno dal conseguimento del titolo (46 intervistati su 77 laureati totali) evidenzia in modo particolare una maggioranza percentuale di coloro che dichiarano di lavorare (50%): leggendo il dato in modo contrastivo con quello dell'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati

intervistati a tre anni dal conseguimento del titolo (80%) e con quello della medesima indagine condotta a cinque anni di distanza (92%), si intuisce che tale percentuale, già elevata, aumenta considerevolmente nel tempo, giungendo a un notevole tasso di occupazione complessivo. Dichiara in particolare di aver iniziato a lavorare dopo la laurea il 40,6% degli intervistati. L'ambito professionale principale nel quale è dichiarata svolgersi l'attività lavorativa a un anno dalla laurea è quello delle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (68,2%), ma la tipologia di tale attività è nettamente a tempo determinato (69,6%): solo il 8,7% degli intervistati dichiara di svolgere un lavoro a tempo indeterminato, ma tale percentuale cresce notevolmente in base ai rilevamenti degli intervistati a cinque anni dall'acquisizione del titolo, attestandosi al 39,1%. Il settore maggiore di impiego a cinque anni dalla laurea è quello pubblico (82,6%), e nello specifico il ramo dell'Istruzione e della ricerca (73,9%). L'area geografica nella quale maggiormente si attesta l'attività lavorativa è il Centro Italia (65,2%); il 3% dei laureati/e dichiara inoltre di svolgere un'attività lavorativa all'estero. Tra gli intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, il 33,3% dichiara di aver notato un miglioramento nelle competenze professionali messe a frutto nell'esperienza lavorativa; il 69,6% dichiara infine "molto efficace" il titolo di laurea acquisito nel lavoro svolto (percentuale che cresce notevolmente nell'indagine a tre anni dal conseguimento del titolo, arrivando al 100%).

Link inserito: http://





QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Quadro C1 espone i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti (dati aggiornati al 31 magg**09/09/28025** Unipistat): la loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo.

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati relativi al numero di iscritti al I anno per l'a.a. 2024-25 registrano un leggero decremento rispetto all'a.a. precedente, attestandosi a un numero di iscritti pari a 79. Si era già rilevata una leggera flessione negativa negli aa.aa. 2020/2021 e 2022-2023 (83 iscritti nel 2020-2021, contro i 97 del precedente a.a. 2019/2020, e 75 iscritti nel 2022-2023, contro i 92 del 2021-2022), che era spiegabile con la situazione di incertezza generale sopraggiunta con la pandemia di Covid-19, dovuta anche a immatricolazioni effettuate da parte di studentesse e studenti che avevano usufruito della possibilità di seguire corsi da remoto e di dare esami in modalità telematica. In generale, se si osservano i dati negli ultimi cinque anni accademici, si riscontra un andamento delle iscrizioni altalenante, con picchi di circa 90 iscritti che si alternano ad anni nei quali invece il numero degli iscritti cala leggermente a circa 75-80. Si tratti di numeri comunque complessivamente positivi, se si tiene conto che lo scarto tra anni con numeri maggiori e inferiori è di circa una decina di iscritti. Le statistiche sui voti di laurea delle studentesse e degli studenti in ingresso mettono in evidenza un incremento molto significativo relativamente all'a.a. 2024/25 della fascia di punteggio 110 rispetto all'a.a. precedente (il dato è peraltro il maggiore tra le altre fasce di voto dello stesso anno 2024/2025 e indica pertanto che la percentuale di coloro che ottengono il punteggio massimo è quella più alta in assoluto), mentre si evidenzia un decremento considerevole in merito al dato relativo al voto 106-109. Rispetto all'a.a. 2022/23 si ha un generale incremento della fascia di punteggio 96-100. La percentuale relativa alla provenienza delle studentesse e degli studenti dalle province di Pisa, Livorno e Lucca (bacino locale) per l'a.a. 2024/2025 (49.4%) è in linea con quella registrata per l'a.a. 2023/2024 (49.5%). Dall'a.a. 2021/2022 non si rileva la presenza di studentesse e studenti con cittadinanza straniera. Cresce per la prima volta la percentuale di studenti di genere maschile (35,4%, dato superiore a tutti gli anni passati), mentre decresce leggermente quella di studenti di genere femminile (64,6% rispetto al 75,8% dell'a.a. precedente). Si conferma anche per l'a.a. 2024-2025 il trend di assenza di trasferimenti presso altro ateneo. Per quanto riquarda la percentuale delle studentesse e degli studenti attive/i al I anno rispetto agli iscritti si registra un progressivo decremento, passando dal 96,7% (coorte 2021) all' 88,9% (coorte 2022) fino all'84,7% (coorte 2024), ma questo decremento non si è registrato invece per la coorte 2023, dove la percentuale era risalita al 98,8%. Risulta in forte decrescita l'avanzamento, ossia il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi, in riferimento alla coorte 2023, ma il dato disponibile andrà meglio valutato al termine del prossimo anno accademico. La media del voto degli esami rimane stabile, con un leggero incremento al primo anno per la coorte 2024 (29 rispetto al 28,4 del 2023) e, in generale, anche per tutte le coorti negli anni successivi al primo. Per quanto riguarda il rendimento (rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e 60, numero teorico di CFU acquisibili in un anno), dal 2017 al 2023 non si registra nessun calo significativo. I dati di uscita indicano infine che il numero maggiore dei laureati continua a registrarsi al terzo anno di corso, mentre resta molto basso il numero di coloro che acquisiscono il titolo entro il 30 settembre del secondo anno.

Link inserito: http://



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Quadro C2 espone le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.



Le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del CdS in Italianistica intervistati a un anno dal conseguimento del titolo sono state elaborate attraverso un campione significativo di intervistati (46 su 77 laureati totali), con un tasso di risposta dunque pari al 59,7% sul totale dei laureati. Per la formazione post lauream, il 39,1% del campione degli intervistati dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione, con una maggiore percentuale rilevabile per i Master (6,5% master di primo livello; 2,2% master di secondo livello, 13% altro tipo di master), lo stage in azienda (8,7%) e la scuola di specializzazione (4,3%); la percentuale del Dottorato di ricerca cala sensibilmente (2,2% rispetto all'8,2% della precedente statistica), dato spiegabile anche alla luce del decremento di borse di dottorato finanziate dall'Ateneo. Dalla condizione occupazionale dei laureati in Italianistica intervistati a un anno dal consequimento del titolo emerge un buon tasso di occupazione (50% contro il 32,4% del tasso di disoccupazione). Le caratteristiche dell'attuale lavoro sono principalmente orientate verso le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (68,2%), ma si conferma, come nell'indagine precedente, l'aumento delle professioni esecutive nel lavoro d'ufficio (13,6%) e la voce 'altre professioni' (18,2%). In questo ambito si conferma anche la maggiore distribuzione nel settore privato (52,2%) rispetto al Pubblico (43,5%), dato quest'ultimo sensibilmente calato nelle ultime due indagini da un precedente tasso dell'84,2%. Il ramo dell'attività lavorativa più attestato si conferma essere quello dell'Istruzione e della ricerca (56,5%). L'area geografica di lavoro percentualmente più alta è ancora quella del Centro Italia (69,6%), seguita dal Nord-Ovest (17,4%). L'utilizzo del titolo di laurea come funzionale all'attività lavorativa attualmente svolta dagli intervistati è giudicato in modo percentualmente significativo: l'utilizzo delle competenze acquisite è infatti reputato funzionale all'attività lavorativa svolta 'in misura elevata' da oltre la metà degli intervistati (60,9%), la stessa percentuale degli intervistati ha valutato positivamente l'adequatezza della formazione professionale acquisita all'università (giudicata 'molto adequata' dal 65.2%). Nel lavoro attualmente svolto la laurea è ritenuta efficace o molto efficace da buona parte degli intervistati (69,6%). Anche le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del CdS in Italianistica intervistati a tre anni dal conseguimento del titolo sono state elaborate attraverso un campione significativo di intervistati (35 su 49), con un tasso di risposta dunque pari al 71,4% sul totale dei laureati. Per la formazione post lauream, il 57,1% del campione degli intervistati dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione, con una maggiore percentuale rilevabile per il Dottorato di ricerca (22,9%) e il master di primo livello (14,3%) e di secondo livello (11,4%). Dalla condizione occupazionale dei laureati in Italianistica emerge un tasso di occupazione significativo (80%), totalmente nell'ambito delle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (100%) e soprattutto nel settore pubblico (92,9%). Il ramo dell'attività lavorativa è esclusivamente quello dell'Istruzione e della ricerca (100%). L'area geografica di lavoro percentualmente più alta è quella del Centro Italia (57,1%), seguita dal Nord-Ovest (17,9%). L'utilizzo del titolo di laurea per l'attività lavorativa attualmente svolta dagli intervistati è giudicato in modo percentualmente significativo: l'utilizzo delle competenze acquisite è infatti giudicato funzionale all'attività lavorativa svolta 'in misura elevata' (78,6%) e l'adeguatezza della formazione professionale acquisita è giudicata 'molto adeguata' (78,6%). Nel lavoro attualmente svolto la laurea è ritenuta da tutto il campione degli intervistati molto efficace (100%). Di notevole interesse sono anche le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati del CdS in Italianistica intervistati a cinque anni dal conseguimento del titolo, che sono state elaborate attraverso un campione di 25 intervistati su 61 laureati, con un tasso di risposta dunque pari al 41% sul totale dei laureati. Per la formazione post lauream, il 56% del campione degli intervistati dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione, con una percentuale maggiore rilevata per il Master universitario di primo livello (20%) e per il Dottorato di ricerca (16%). Dalla condizione occupazionale dei laureati in Italianistica intervistati emerge un tasso di occupazione molto significativo (92% contro un bassissimo tasso di disoccupazione pari al 4%), per la maggior parte nell'ambito delle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (73,9%), soprattutto nel settore pubblico (82,6%). Il ramo dell'attività lavorativa più attestato resta quello dell'Istruzione e della ricerca (73,9%), e anche l'area geografica di lavoro percentualmente più alta è ancora quella del Centro Italia (65,2%). L'utilizzo del titolo di laurea per l'attività lavorativa attualmente svolta dagli intervistati è giudicato in modo positivo: l'utilizzo delle competenze acquisite è infatti giudicato funzionale all'attività lavorativa svolta 'in misura elevata' dalla maggioranza degli intervistati (47,8%) e l'adeguatezza della formazione professionale acquisita è giudicata 'molto adequata' dalla metà del campione (52,2%). Nel lavoro attualmente svolto la laurea è ritenuta nettamente efficace o molto efficace (78,3%).

Link inserito: http://



Il Quadro C3 espone i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio - sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A seguito dei contatti presi con enti/istituzioni locali (case editrici, testate giornalistiche ed altre realtà produttive del territorio) si sono attivate nell'ultimo anno numerose convenzioni per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari, prevalentemente nell'ambito della regione Toscana. Il Consiglio ha deliberato di rendere creditizzabili alcune attività di tirocinio curriculare per favorire la partecipazione più larga degli studenti a questo genere di attività dall'alto contenuto formativo e professionalizzante. Il CdS continua a stipulare accordi ad hoc e sfrutta le Convenzioni attive all'interno del Dipartimento per fornire opportunità concrete di tirocinio. Le schede di valutazione pervenute per le attività svolte nel periodo dal settembre 2024 ad agosto 2025 mostrano complessivamente un ottimo livello di soddisfazione da parte dei tutor aziendali e un impegno molto serio e costante da parte delle studentesse e degli studenti che hanno svolto il tirocinio. Link inserito: http://